IVG

Vaccino Covid, Toti: “Boom over18, i giovani esempio per gli indecisi”

di **Redazione**
01 Giugno 2021 – 17:23



La **Liguria** continua a vaccinare anche i più giovani: nel secondo Vaccine Day aperto ieri in Liguria, gli over 18 hanno aderito entusiasti alla chiamata volontaria per AstraZeneca o Johnson&Johnson, facendo registrare il boom di prenotazioni già alle ore 23, con il J&J che in Asl1 e in Asl3 è andato esaurito in meno di un’ora.

Anche durante l’Open Vaccine Day di lunedì scorso, in meno di 24 ore, erano terminate 22 mila dosi e lo stesso risultato si è avuto nella seconda chiamata volontaria per gli Over 18 che stanno esaurendo le dosi disponibili: “I giovani sono la nota lieta della nostra Regione – ha detto il presidente di Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti – e ci stanno dando un’altra grande lezione proprio in un momento cruciale per la ripartenza della nostra Regione e di tutta l’Italia”.

“Tra poco i ragazzi delle scuole superiori saranno chiamati alla prova di maturità e anche a loro solo rivolte le nostre campagne di vaccinazione su base volontaria”.

“Non avendo avuto indicazioni da parte della struttura commissariale, con gli open day abbiamo dato anche a loro la possibilità di vaccinarsi: un modo per mettersi in sicurezza e tornare alla vita quest’estate, dopo il lockdown che li ha sicuramente provati”.

“Spero che la lezione che stanno dando i giovani possa essere raccolta anche da quella fascia di età più matura che ha invece deciso di aspettare l’andamento della campagna

vaccinare per effettuare la prenotazione. Domani lanceremo la campagna 'Adulto e vaccinato' proprio per sensibilizzare chi è ancora indeciso" ha aggiunto.

Il presidente della giunta con delega alla sanità Giovanni Toti, nel corso del Consiglio regionale, ha aggiornato sui dati dell'andamento vaccinale annunciando, fra l'altro, che questa mattina, dopo l'apertura ieri sera della nuova campagna Astra Day sono già state registrate 13mila prenotazioni. Il presidente ha ricordato che la Liguria riesce a somministrare fini al 96% delle dosi consegnate quindi "andiamo avanti in modo spedito".

Il presidente ha ritenuto condivisibili molte delle osservazioni emerse nel dibattito e ha rilevato che la Regione sta organizzando una campagna per convincere a vaccinarsi coloro che sono rimasti scettici e sulla necessità di raggiungere anche coloro che non sono iscritti all'anagrafe vaccinale, e ha citato le persone senza fissa dimora, i migranti e i crocieristi non italiani oggi. Rispetto ai crocieristi Toti ha aggiunto: "Ho dato la disponibilità al Commissario Figliuolo di utilizzare gli hub genovesi a questo scopo".

Rispetto alla vaccinazione di nuove categorie il presidente ha invitato a tenere presente che, fra il numero di dosi consegnate e quelle somministrate, il margine di manovra per altre categorie, oltre a quelle previste dallal programmazione nazionale, è molto stretto. Il presidente ha poi sottolineato i ripetuti richiami alle Regioni della struttura commissariale a rispettare le indicazioni nazionali. Comunque il presidente ha dichiarato che la percentuale di cittadini vaccinati fino al 31 maggio è del 41,01 per cento per la prima dose e che la profilassi è stata conclusa per il 21,43%.

"In una settimana, grazie al primo Open day Astrazeneca – ha aggiunto – abbiamo vaccinato il 5,6% della popolazione fra prime e seconde dosi". Toti ha poi illustrato le intenzioni del Commissario per procedere, dopo un confronto con i pediatri, con la vaccinazione degli studenti fra i 12 e 16 anni, che dovrà concludersi prima della fine dell'anno scolastico rilevando che, vista la situazione demografica in Liguria, "non saremo messi in difficoltà da questa ulteriore pratica".

"Rispetto alla chiusura dei grandi hub abbiamo dato indicazioni alle asl di individuare luoghi idonei, per mantenere un presidio Covid uno in ogni provincia, quindi – ha detto – non ci sarà una smobilitazione sul territorio".